

Conquiste del Lavoro

Quotidiano di informazione socio economica

Bene l'industria delle macchine tessili che punta su una tecnologia green

Bene l'industria italiana delle macchine tessili nel 2021 come confermano i dati presentati durante l'assemblea annuale di Acimit (associazione dei costruttori italiani di macchinari per l'industria tessile). Nel 2021 il settore ha recuperato significativamente rispetto al 2020, attestandosi sui livelli pre-Covid. In particolare, la produzione italiana ha espresso un valore di 2.388 milioni di euro (+35% sul 2020 e +5% sul 2019), mentre le esportazioni complessive sono state pari a 2.031 milioni di euro (+37% sul 2020 e +9% sul 2019).

Un anno positivo il 2021 anche se le incertezze per il 2022 sono tante. : “Il 2022 - sottolinea Alessandro Zucchi, presidente Acimit - rimane un anno pieno di incognite. Il conflitto russo-ucraino e il perdurare della pandemia rischiano seriamente di ritardare l'atteso consolidamento della crescita per le imprese del settore. La difficoltà nel reperimento delle materie prime e dei componenti condiziona negativamente la completa evasione degli ordini raccolti già nel 2021. Costi energetici in aumento e una dinamica inflattiva comune a molte commodities deprimono il clima di fiducia delle aziende. Tutto ciò rende il quadro previsivo per il settore nel suo complesso negativo. Saranno soprattutto i margini di redditività a essere erosi nel prossimo futuro”.

Digitalizzazione e sostenibilità sono comunque i due punti su cui si indirizza il settore delle macchine tessili. Il percorso di digital transformation ha già portato numerose realtà del settore a una rivisitazione del processo produttivo, rendendolo più efficiente e più economico. L'assemblea dell'associazione è stata l'occasione per fare il punto sul progetto Sustainable Technologies che mira a coniugare l'efficienza produttiva e il rispetto dell'ambiente. In particolare, con la presentazione dell'indagine di Rina Consulting sull'evoluzione e sull'impatto della Green Label (certificazione verde dedicata ai macchinari tessili italiani di cui evidenzia le prestazioni energetiche e ambientali) negli ultimi anni.

Le implementazioni tecnologiche che le aziende aderenti al progetto hanno apportato ai loro macchinari si traducono in benefici in termini di impatto ambientale (riduzione delle emissioni di CO2 equivalente dei macchinari) e in vantaggi economici per gli utilizzatori delle macchine. Unanime la voce emersa dal confronto dei relatori, chiamati a far conoscere le esperienze nei processi di transizione ecologica delle loro imprese: il futuro del meccanotessile italiano non può più prescindere da una tecnologia evoluta in grado di offrire soluzioni sostenibili dal basso impatto ambientale e, al contempo, in grado di ridurre i costi di produzione.

Sa. Ma.